

PROGETTI DI DESIGN

05

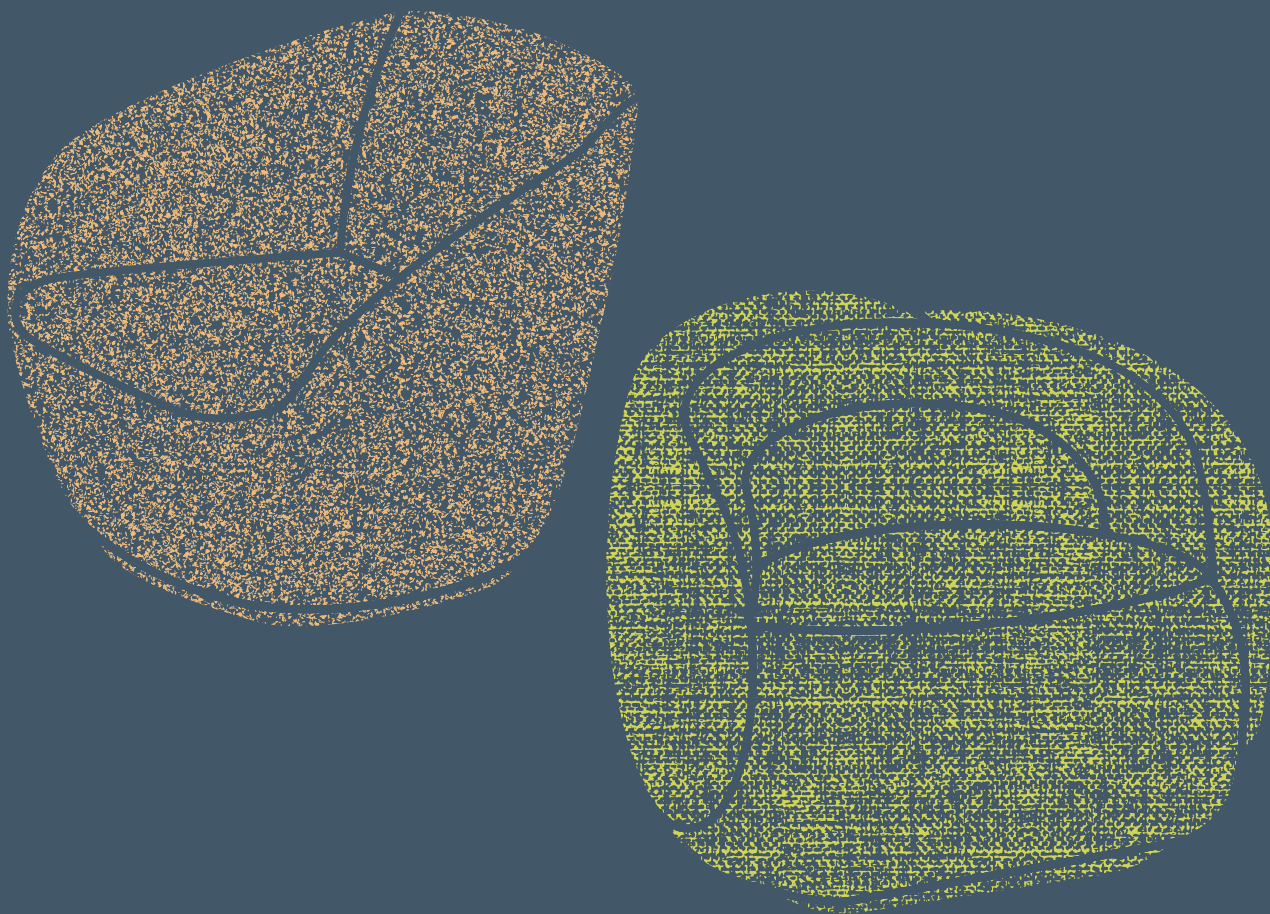
Federica Biasi

Cristina Celestino

Naan poltrona / armchair

Peonia collezione / collection

Calatea collezione / collection



PIANCA

PROGETTI DI DESIGN

05

Thinking, Loving, Living

2

Federica Biasi

4

Naan

12

Cristina Celestino

24

Peonia

32

Calatea

52

Info tecniche / Technical info

62

Thinking,
Loving,
Living

^{IT} Pianca crea sistemi e complementi d'arredo per il residenziale – zona notte e giorno – e per il contract. Il nostro approccio al design è orientato alla personalizzazione dei prodotti e degli ambienti, così da soddisfare i bisogni di uno stile di vita improntato alla flessibilità, alla mobilità e al cambiamento, ma con il desiderio di “sentirsi a proprio agio come a casa”. Il rispetto per la storia e i valori identitari del marchio – territorio, italianità, famiglia, ingegno – e il perseguimento di una reale sostenibilità di prodotti e processi, ci permettono di valorizzare il lato umano dell'azienda: capace di sposare la sua parte razionale (thinking) con quella più emozionale ed empatica (loving).

^{EN} Pianca creates furniture systems and occasional furniture for residential contexts – bedrooms and living rooms – and for the contract market. Our approach to design aims at customising products and places to meet the needs of people whose lifestyles are based on flexibility, mobility and change but who still want to feel at home no matter what. Our respect for the history and founding values of our brand – our territory, our Italian culture, family and genius – and our desire to make authentically sustainable products, make appreciating the human aspects of our company second nature to us, resulting in our ability to blend our rational side (thinking) with our more emotional and empathic side (loving).

Federica Biasi

IT Concreta e determinata, Federica Biasi ha una visione molto chiara del ruolo del designer. Nata nel 1989 a Saronno, una cittadina alle porte di Milano, si è laureata allo IED nel 2011, dove oggi insegna. All'inizio della sua carriera ha vissuto ad Amsterdam per due anni, lavorando come trend forecaster e maturando competenze di mercato che le sono state utili quando ha aperto il suo studio nel 2015. Da quando si è fatta notare, insieme a una generazione di nuovi designer italiani, Federica Biasi ha eccelso nella sintesi della forma, senza inutili ostentazioni, e nella coerenza dell'uso dei materiali. "Cerco sempre di progettare oggetti che siano sostenibili a livello produttivo", racconta. "Per questo, la mia scelta ricade spesso su materie di origine naturale, come il legno." Anche quando si cimenta con altri materiali, la leggerezza del tratto e la tensione alla semplicità formale, di gusto vagamente orientale, contraddistinguono il suo lavoro.

EN Pragmatic and determined, Federica Biasi has a very clear vision of the role of a designer. Born in 1989 in Saronno, a town on the outskirts of Milan, she graduated from the IED in 2011, where she now teaches. At the start of her career, she lived in Amsterdam for two years, working as a trend forecaster and developing market skills that served her well when she opened her design studio in 2015. Since she was discovered, along with a generation of new Italian designers, Federica Biasi has excelled in capturing the essence of form, without superfluous ostentatious details, and in the coherent use of materials. "I always try to design objects that offer sustainable manufacturing", she states. "That's why I often go for materials of natural origins, like wood." Even when she is working with other materials, her style is distinctively light and tends towards simple forms with a slightly Oriental influence.



L'attenzione per i materiali e per i processi produttivi è fondamentale nel lavoro di Federica Biasi. Questa particolare fisionomia della pratica della giovane designer ha trovato in Pianca terreno fertile. Pur avendo, infatti, sviluppato una tecnologia adeguata ai grandi numeri, Pianca mantiene un approccio legato al saper fare, scegliendo finiture pregiate e usando tecniche difficilmente ripetibili. Con la poltrona Naan e la sua linea iconica che contiene un volume compatto in appoggio su una base in legno, Biasi ha interpretato bene lo stile senza tempo che caratterizza l'azienda veneta. Curata nei dettagli ed essenziale, questa poltroncina entra facilmente in dialogo con le altre famiglie d'arredo del mondo Pianca perché, proprio come il naan, il tradizionale pane che accompagna tutti i principali piatti della cucina asiatica, è una seduta complementare che manifesta la sua presenza con discrezione, sapendosi distinguere anche come pezzo d'accento.

— *Cosa ti rende felice come progettista?*
Quando un mio oggetto viene realizzato proprio come l'ho disegnato.

— *Qual è la tua più grande paura come progettista?*

Mi fa molta paura che un oggetto venga distorto dall'idea iniziale e si trasformi in qualcosa che non mi appartiene.

— *Quali sono le tre qualità fondamentali che deve avere un buon oggetto?*

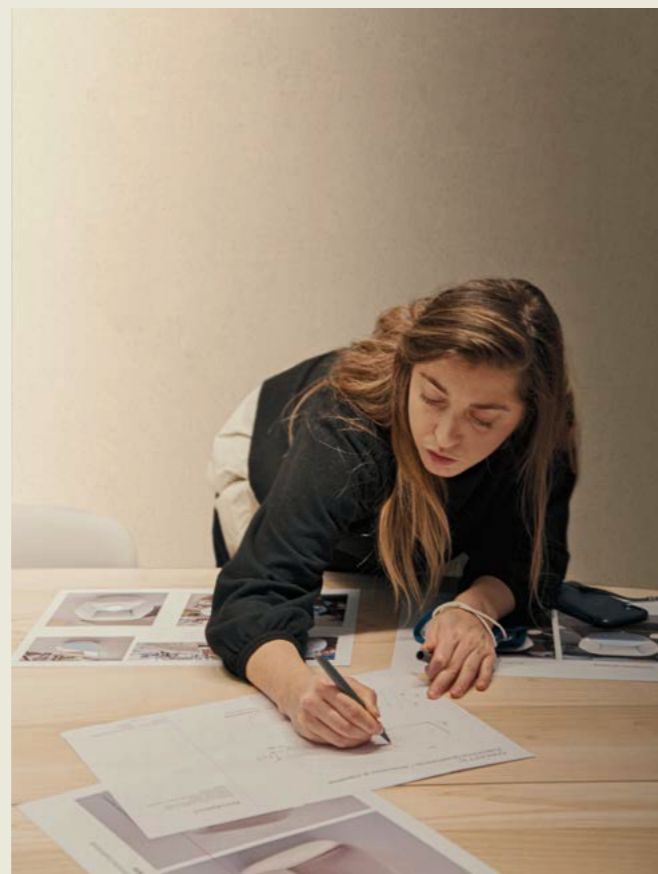
Che sia funzionale e confortevole, che abbia uno stile senza tempo e che abbia carattere, senza evadere nel superfluo.

— *C'è un designer che ammiri?*

Ammiro il lavoro che tutti riescono a fare perché so quanto è difficile. Se invece penso al passato, guardo con ammirazione allo stile di Charlotte Perriand e di quel periodo storico.

— *Cosa avresti fatto se non avessi fatto la designer?*

La naturopata. I miei libri sul comodino sono tutti di piante officinali.



Simple
forms
— Q&A

A keen focus on materials and production processes is a fundamental feature of Federica Biasi's work. The young designer's particular style traits in her designs have found fertile terrain in Pianca. Despite having developed the technology for mass production, Pianca still retains a close bond with craftsmanship, choosing high end finishes and using techniques that are hard to repeat. With the iconic design of the Naan armchair which has a compact volume resting on a wooden base, Biasi has deftly interpreted the Veneto company's characteristic timeless style. Precisely detailed and simple, this armchair is the perfect partner for the other Pianca furniture collections because, just like the traditional naan bread that accompanies all the main dishes in Asian cuisine, it is a complementary chair that asserts its presence discreetly, also making an excellent accent piece.

— *What makes you happy as a designer?*
When one of my objects is produced exactly as I designed it.

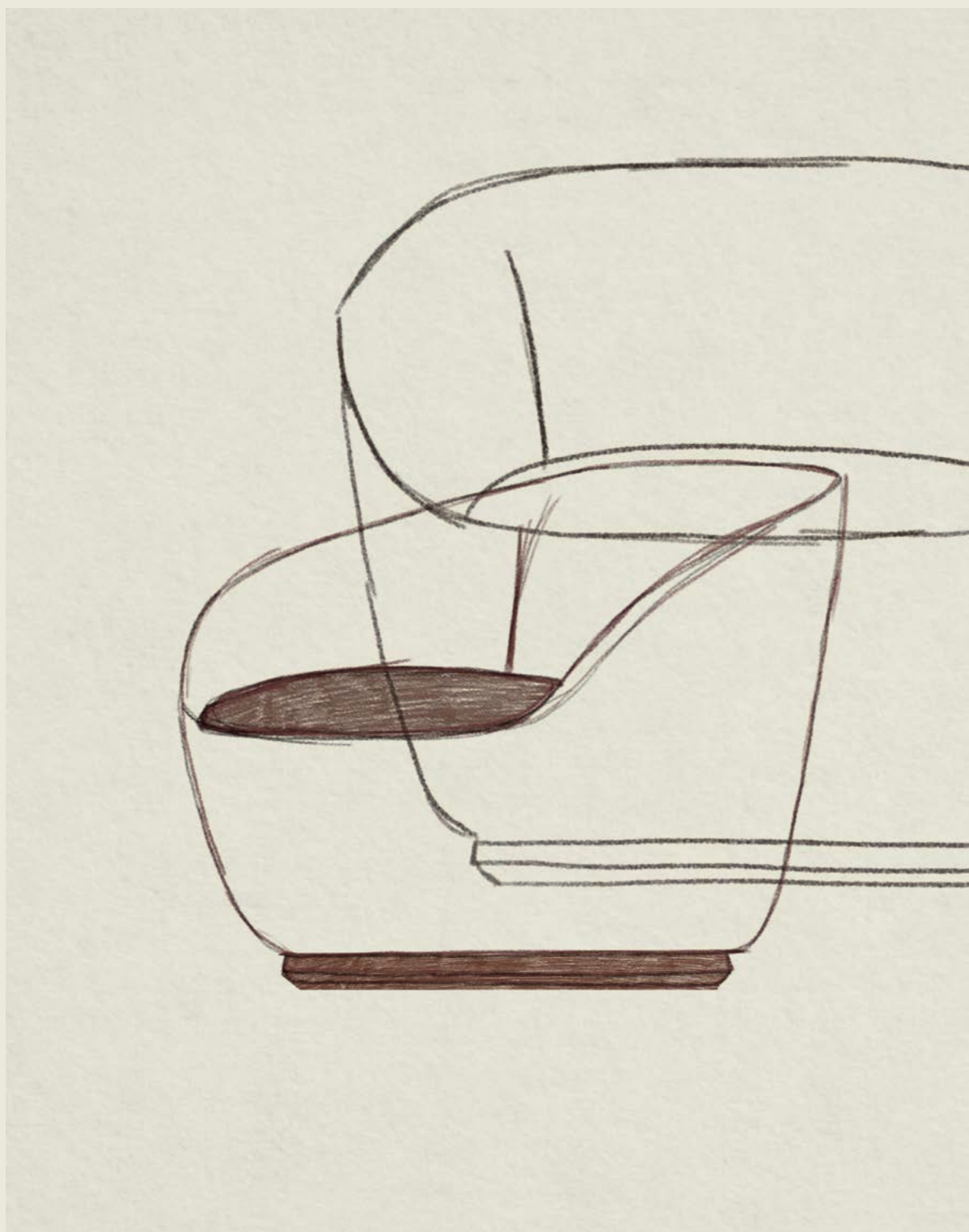
— *What is your biggest fear as a designer?*
I get really afraid if an object is distorted from the initial idea and turns into something that really doesn't belong to me.

— *What three essential qualities must a good object possess?*
It has to be functional and comfortable, have timeless style and personality, without escaping into the superfluous.

— *Is there a designer who you admire?*
I admire the work that everyone manages to do because I know how difficult it is. If I think about the past, I really admire the style of Charlotte Perriand and that period of history.

— *If you hadn't become a designer, what would you have done in life?*
I'd have been a naturopath. The books on my bedside table are all about medicinal plants.

Naan by Federica Biasi



IT È nella semplicità che, a volte, è racchiuso il segreto. Lo è per il rinomato pane indiano naan, come per l'omonima poltrona disegnata da Federica Biasi: un volume compatto, avvolgente, dai profili morbidi e delicati. La struttura si sviluppa come un unico blocco a partire da una base quadrata con angoli arrotondati: la proietta nello spazio, senza soluzione di continuità, generando un volume accogliente. I braccioli e lo schienale, slanciati e affusolati, racchiudono al loro interno un'ampia seduta. L'assenza di vuoti conferisce alla poltrona rigore ed eleganza, in un delicato equilibrio tra forma e geometria, visibile e invisibile. La poltrona Naan, disponibile anche in versione girevole, è un prodotto everyspace, pensato per i living domestici, gli spazi pubblici e hospitality. Un complemento adatto a molteplici abbinamenti grazie alla sua semplicità intrinseca.

EN Sometimes, the secret lies in simplicity. That is how it is for the renowned Indian naan bread, and so it is for the armchair of the same name, designed by Federica Biasi: a compact, embracing volume with soft, gentle contours. The structure develops from a square base with rounded corners into one single block form, projecting it into the space, with no interruption, creating an inviting volume. Slim, tapered armrests and backrest enclose a generous seat. The absence of voids gives the armchair a precise, elegant look of balanced form and geometry, both visible and invisible. The Naan armchair is also available as a swivel chair and is a product that suits any space, conceived for home living areas, public spaces and hospitality venues. Its intrinsic simplicity makes it a piece of furniture that matches a wealth of decor styles.









IT Una seduta classica ed elegante, ma anche morbida e avvolgente. Naan, realizzata in poliuretano flessibile stampato, può essere rivestita in pelle naturale, sintetica, o tessuto sfoderabile. L'ampia gamma di tessuti Pianca, che include anche le nuove proposte Green, offre molteplici possibilità di personalizzazione, rendendo Naan perfetta per ogni ambiente e stile. Lo zoccolo alla base è realizzato in laccato opaco Nero.

EN A classic, elegant, yet soft and inviting chair. Made of flexible polyurethane, Naan can have natural or synthetic leather covers or removable fabric covers. The wide range of Pianca fabrics, which includes the new Green range, offers plenty of custom design options, making Naan perfect for any room and style. The base plinth comes in Nero matt lacquer.



1 — Pelle Doge 23 / Doge 23 leather
2 — Tessuto Rella 01 / Rella 01 fabric
3 — Tessuto Zea 08 / Zea 08 fabric

Cristina Celestino

IT Il suo approccio al progetto è sempre preciso e rigoroso, privo di sbavature e divagazioni. “Tendo a tenere tutto sotto controllo”, dice Cristina Celestino, “quando mi trovo dentro al progetto sento la necessità che tutto sia coerente”. Dietro l'apparente leggerezza del suo linguaggio, c'è sempre un disegno puntuale. Forme, materiali e colori non sono mai solo elementi decorativi, ma esistono e nascono in relazione allo spazio e al contesto. Nata nel 1980 a Pordenone ha studiato allo IUAV di Venezia. Quando la designer, nel 2009, si è trasferita a Milano ha portato con sé il verde rigoglioso della campagna friulana e l'estetica della città lagunare, con la sua stratificazione di materiali. A Milano, poi, è entrata in contatto con il lavoro di Osvaldo Borsani, i volumi puliti di Caccia Dominioni, il colore delle ceramiche di Sottsass e la luce in movimento di Gino Sarfatti. Questi riferimenti si sono stratificati nel suo vocabolario espressivo.

EN Her design style is always precise and sleek, flawless and unswerving. “I tend to keep everything under tight control”, says Cristina Celestino, “When I get into the design I feel the need for everything to be coherent”. Behind the apparent lightness of her design language, there is always a meticulously precise design. Forms, materials, and colours are never merely decorative elements. They exist and are devised in relation to the space and context. Born in Pordenone in 1980, she studied at IUAV in Venice. When the designer moved to Milan in 2009, she brought the lush greenery of the Friuli countryside with her, and the stunning beauty of Venice, with its layering of materials. In Milan, she discovered the work of Osvaldo Borsani, the clean volumes of Caccia Dominioni, the colour of Sottsass ceramics and the light in motion of Gino Sarfatti. These references are layered in her expressive lexicon.



Decoro
controllato
— Q&A

Delicati ma al contempo espressivi, i suoi oggetti derivano spesso da una sovrapposizione di forme, immagini e richiami ad atmosfere o a momenti storici. Il mix dei riferimenti è sempre calibrato, ma rimanda più o meno chiaramente a un universo semantico: una grande foglia, come per l'iconica poltrona Calatea che Cristina Celestino ha disegnato per Pianca nel 2017, o una corolla di petali come nel caso della nuova poltroncina Peonia. I riferimenti non sono mai diretti: è l'insieme dei materiali, della palette cromatica e delle forme che crea una sensazione che rimanda al mondo delle piante. Peonia è un imbottito che è stato pensato come elemento singolo, ma che è in grado di evolversi anche verso una modularità componibile. Il carattere della poltroncina è dato dalla lavorazione dello schienale, formato da una serie di petali stratificati l'uno sull'altro che danno ergonomia alla seduta e, al tempo stesso, ne definiscono il disegno.

— *Cosa ti rende felice come progettista?*
Diverse cose, a partire dalla fase iniziale, creativa. E, poi, il primo prototipo: il primo passaggio dal foglio di carta al prodotto fisico.

— *Quali sono le tre qualità fondamentali che deve avere un buon oggetto?*
Oltre agli aspetti funzionali ed ergonomici, il prodotto deve portare innovazione sul piano dei materiali, o dell'attitudine all'uso. È importante il rapporto con i materiali utilizzati e la coerenza tra il lavoro del designer e il DNA dell'azienda.

— *C'è un designer che ammiri?*
Gamfratesi. Perché in loro c'è rispondenza tra l'azienda per cui lavorano e la propria visione progettuale.

— *Cosa avresti fatto se non avessi fatto la designer?*
La fiorista. Mi piacciono i fiori e le piante che sono combinazione di texture e forme.



Controlled
decoration
— Q&A

Delicate yet expressive, her objects often derive from layered forms and images and references to atmospheres or historic moments. Her mix of references is always calibrated but clearly refers to a semantic universe: a huge leaf, like for the iconic Calatea armchair that Cristina Celestino designed for Pianca in 2017 or a crown of petals like for the new Peonia armchair. The references are never direct. It is the sum total of materials, the colour palette and the forms that create a sensory experience clearly referencing the world of plants. Peonia is an upholstered chair designed as a single element, which can also evolve into a modular arrangement. The distinctive style of the armchair derives from the craftsmanship of the backrest formed by a series of layered petals which give the chair its ergonomic value and also define its design.

— *What makes you happy as a designer?*
Different things, starting from the initial, creative phase. And then, the first prototype: the first passage from sheet of paper to physical product.

— *What three essential qualities must a good object possess?*
Apart from the functional and ergonomic aspects, the product must bring innovation in the materials, or the attitude towards its use. The relationship with the materials used and coherence between the designer's work and the company DNA is important.

— *Is there a designer who you admire?*
Gamfratesi. Because they offer correspondence between the company they work for and their design vision.

— *If you hadn't become a designer, what would you have done in life?*
A florist. I love flowers and plants because they are a combination of textures and forms.

Peonia collection by Cristina Celestino



IT Una genesi creativa vicina all'ordine naturale delle cose. Scultorea e avvolgente, Peonia è la nuova seduta disegnata da Cristina Celestino per Pianca. Come il fiore da cui prende il nome, Peonia rigogliosamente trasforma il suo intorno. Il guscio della poltrona si compone di piani differenti, in un crescendo evocativo che richiama i petali di una corolla. Il divano, con la stessa matrice formale, diventa seduta regale e ricercata. Le geometrie modulari permettono di creare infinite combinazioni, giocando con diversi livelli e altezze, vuoti e pieni. L'intera struttura è rivestita in tessuto, in un continuum cromatico e materico tra base e seduta.

EN A creative genesis close to the natural order of living things. Sculptural and inviting, Peonia is the new chair designed by Cristina Celestino for Pianca. Like the flower after which it is named, Peonia transforms its surroundings with lush splendour. The shell of the armchair is composed of different surfaces, arranged in an evocative crescendo that recalls the petals of a corolla. The sofa of the same design becomes an elegantly regal seat. The modular geometric forms allow infinite combinations to be created, experimenting with various levels and heights, solids and voids. The entire structure is fabric upholstered in a continuum of colours and textures in the base and seat.





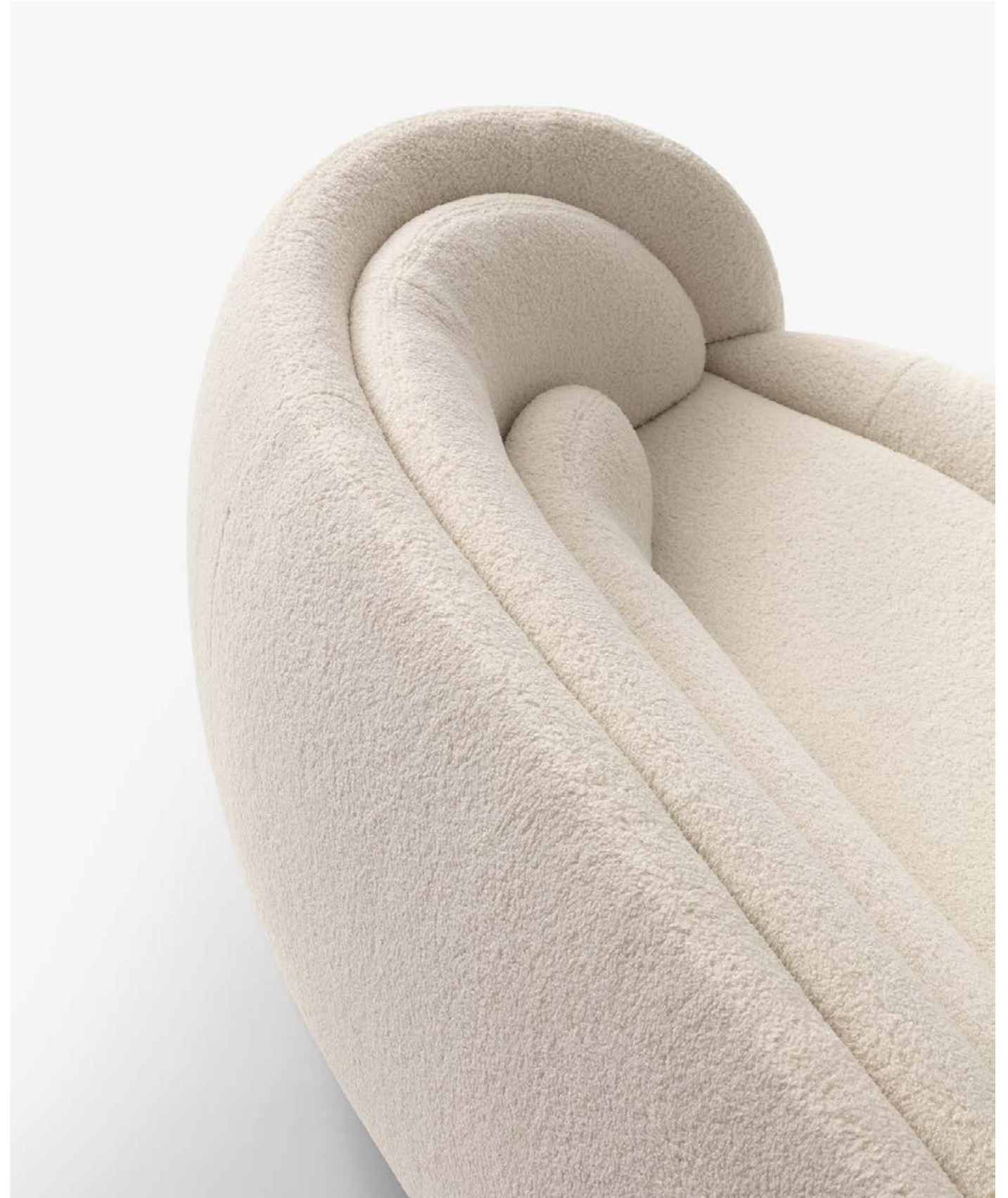






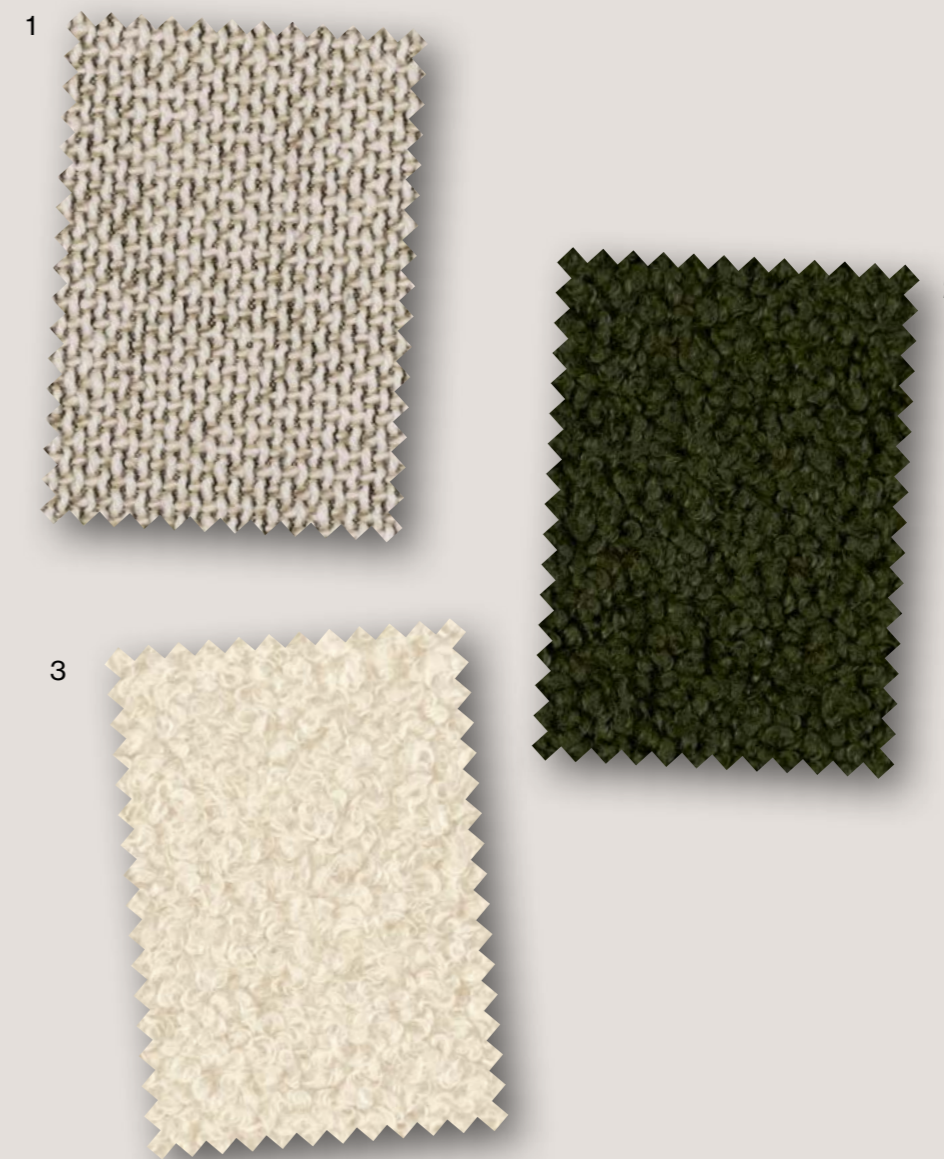






IT I volumi scultorei della collezione Peonia vengono esaltati dai rivestimenti, avvolgenti e materici. Le finiture spaziano dalla pelle, naturale o sintetica, ai tessuti; alle collezioni classiche si affiancano inoltre le nuove proposte di tessuti Green di Pianca che, realizzati a partire da filati riciclati, coniugano etica ed estetica. Lo zoccolo della base è disponibile in Nero opaco o negli stessi rivestimenti degli imbottiti.

EN The sculptural volumes of the Peonia collection are enhanced with comforting, textured covers. The finishes include natural or synthetic leather and fabrics. The classic collections are joined by the new Pianca Green fabric options, made with recycled yarn, combining ethical manufacturing and attractive design. The base plinth is available in Nero matt or the same covering as the upholstery.



1 – Tessuto Zea 01 / Zea 01 fabric
2 – Tessuto Acacia 14 / Acacia 14 fabric
3 – Tessuto Acacia 01 / Acacia 01 fabric

Calatea collection by Cristina Celestino





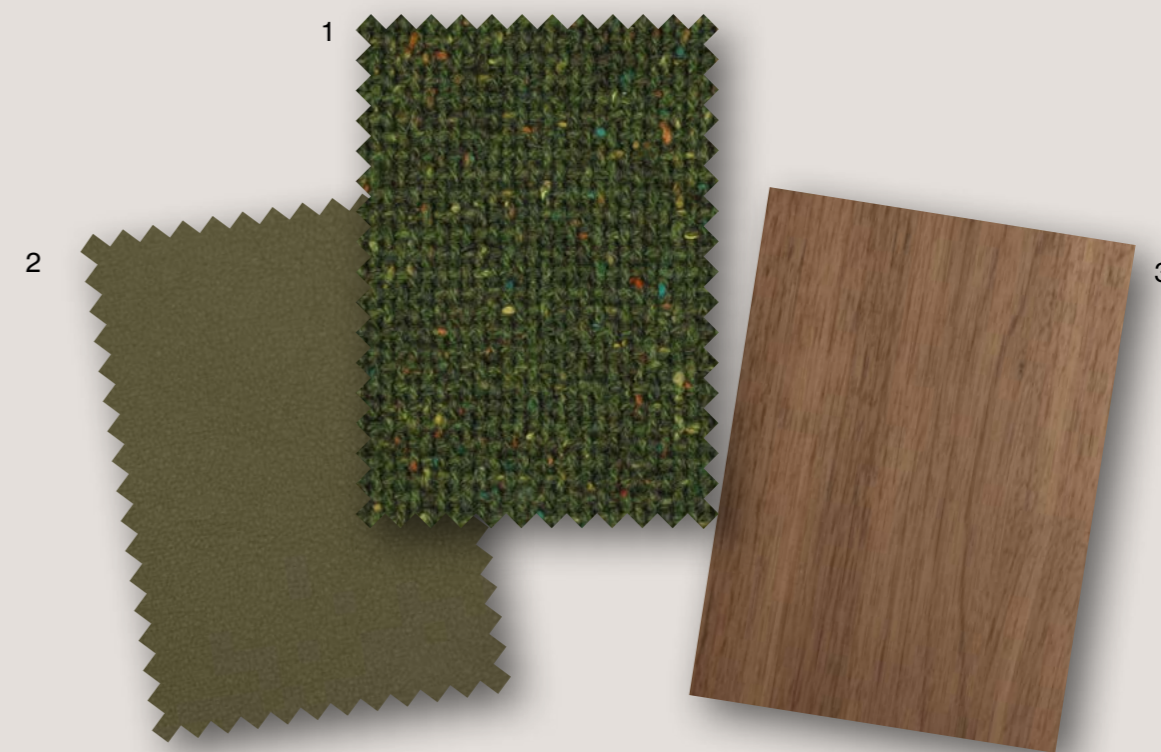




IT Evocativa e raffinata, Calatea è una collezione versatile, che può essere personalizzata con una o più finiture in pelle, pelle sintetica o tessuto - inclusa la nuova collezione Green di tessuti sostenibili.

La poltrona, con rivestimento fisso per la struttura e sfoderabile per i cuscini di seduta e schienale, è disponibile anche con la caratteristica grafica dell'omonima pianta. Le gambe possono essere scelte nelle essenze e nelle finiture laccato opaco nei colori della collezione o laccato lucido Nero.

EN Evocative and elegant, Calatea is a versatile collection, which can be custom-made in more than one finish: leather, synthetic leather or fabric, including the new Green sustainable fabric collection. With fixed covers on the structure and removable covers for the seat cushions and backrest, the armchair is also available with the distinctive pattern of its namesake plant. Legs come in solid wood and matt lacquer finishes in the collection colours or Nero high gloss lacquer.



- 1 — Tessuto Zea 22 / Zea 22 fabric
- 2 — Pelle Doge 26 / Doge 26 leather
- 3 — Canaletto / Canaletto wood

Info tecniche / Technical info

Naan

Poltrona
L 83, H 69, P 76 cm

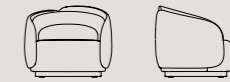
Armchair
W 32.68", H 27.16", D 29.92"



Peonia

Poltrona
L 100, H 81, P 90 cm

Armchair
W 39.37", H 31.89", D 35.43"



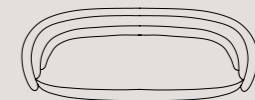
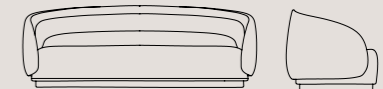
Divano
L 200, H 81, P 90 cm
L 230, H 81, P 90 cm

Sofa
W 78.74", H 31.89", D 35.43"
W 90.55", H 31.89", D 35.43"

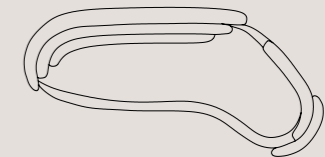


Divano Penisola (Dx/Sx)
L 290, H 81, P 146 cm

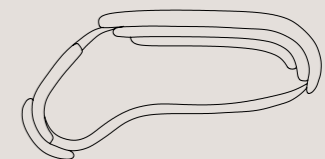
Peninsula Sofa (Rgt/Lft)
W 114.17", H 31.89", D 57.48"



DX / RGT



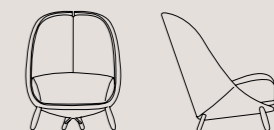
SX / LFT



Calatea

Poltrona
L 75, H 94, P 91 cm

Armchair
W 29.53", H 37.01", D 35.83"



Pouf
L 64, H 44, P 53 cm

Ottoman
W 25.20", H 17.32", D 20.87"



Pianca S.p.A
Via dei Cappellari, 20
31018 – Gaiarine, Treviso
Italy

T +39 0434 756911
F +39 0434 75330

info@pianca.com
pianca.com

p. iva IT01682580269

Art direction

Roberto Barazzuol

Graphic design

72STEPS.atelier

Set design

Calvi Brambilla

Styling

Elena Caponi Studio

Interiors Photography

Omar Sartor

Still life Photography

Photografica Studio

Printed

Sincromia

© Pianca 2022

Thanks to

Adrian Cruz Elements courtesy of Dilmos Milano

Alexa Lixfeld

Ballantyne

Karakter

Laura Pasquino

Valery Guo

Vietata la riproduzione a qualsiasi scopo.

Campione promozionale gratuito non destinato alla vendita.

Escluso iva art.2 comma 3D.P.R. 633/72

Esonerato da documento di trasporto art.4 punto 6 d.p.r.627/78

Reproduction prohibited for any purpose.

Free promotional sample not for sale.

Excluding VAT Article 2 paragraph 3D.P.R. 633/72

Exempted from transport document art.4 point 6 d.p.r.627/78